

Rinnovabili



Energia da biomassa: Fiper: “Si apre uno spiraglio”

14 luglio 2009 – Soddisfatta [Fiper \(Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili\)](#) per i nuovi incentivi alla produzione di energia da biomasse introdotti dal ddl sviluppo , [di cui Zeroemission.Tv ha dato notizia ieri.](#)

“Alla fine il Senato ha confermato i 28 cent/kWh in tariffa omnicomprensiva per l’energia elettrica prodotta da biomassa agli impianti al di sotto di 1 MW”, ricorda con soddisfazione **Walter Righini, presidente Fiper.**

Si tratta di “un risultato importante” e “lungamente atteso”, aggiunge Righini, “che favorisce l’avvio e il consolidarsi degli impianti di biogas e di teleriscaldamento a co-generazione”.

Spiega Righini in una nota: “Questo provvedimento va sicuramente nell’ottica di promuovere la generazione distribuita di energia e incentivare la diversificazione produttiva delle aziende agricole. Anche per gli impianti superiori a 1 MW di potenza elettrica, - sottolinea - il coefficiente di 1,8 per la definizione dei certificati verdi offre margini interessanti per le aziende delle rinnovabili”.

Righini esprime invece **rammarico nell’aver riconosciuto anche ai rifiuti biodegradabili e alle biomasse generiche non di filiera** provenienti dagli altri continenti **il coefficiente di 1,3 anziché di 1,1** come era previsto in finanziaria 2008: “Viene così disatteso il principio iniziale di valorizzare le risorse locali (biomasse) del territorio”.

Conclude Righini: “Rimaniamo in attesa del decreto attuativo del ministero dell’Agricoltura per la definizione della filiera corta, in modo che il coefficiente di 1,8 sia al più presto operativo, così come lo snellimento dei tempi di attesa per gli allacciamenti dei nuovi impianti da parte dell’Enel”.